

Berlusconi garantisce: Putin è democratico. «Sarebbe il caso che il presidente del Consiglio ci facesse la carità, una notte



o l'altra tra la Sardegna e il mar Nero, di darci notizie sugli assassini di Antonio Russo (il giornalista ucciso 5

anni fa in Georgia). Lui non sa nemmeno chi è. Potrebbe chiederlo all'ex Kgb».

Marco Pannella, Ansa, 6 ottobre

L'editoriale

ANTONIO PADELLARO

Sinistra che scherza col fuoco

Passeri che cinguettano sui fili telegrafici mentre il filo trasmette telegrammi con l'ordine di uccidere tutti i passerai (Arthur Koestler, «Schiuma della Terra»). Quanti passerai di sinistra che cinguettano (e già si accapigliano) sul prossimo governo dell'Unione stando sul filo che trasmette i piani di Berlusconi per battere tutti i passerai di sinistra e restarci lui al governo. La metafora che il grande autore ebreo e antifascista scrisse nella Francia impreparata e presuntuosa, a pochi giorni dall'occupazione nazista, è naturalmente incomparabile con i nostri giorni. Eppure ci ricorda come, storicamente, la sinistra (italiana, francese, europea) si sia troppo spesso beata di una vittoria non ancora ottenuta dimenticandosi del nemico che aveva di fronte. Quando poi all'insensato ottimismo si unisce la competizione rissaiola ingaggiata con il vicino di banco, pessimo segnale davvero. Eravamo una settimana fa al convegno di Micromega sulla libertà di stampa e anche noi siamo rimasti di sasso quando abbiamo poi letto sul *Corriere della sera* agghiaccianti testimonianze che parlavano di «tribunale dell'inquisizione», di «forche caudine», di «capelli dell'asino», stile rivoluzione culturale cinese in quella che c'era sembrata una pacifica (e allegra) sala, zeppa di studenti e professori nell'ateneo di Roma Tre. C'era, è vero, Sabina Guzzanti che presentava il divertente e caustico «Viva Zapatero». Ma che una molto applaudita autrice di satira, sottoposta in maniera brutale dal servizio pubblico radiotelevisivo a una censura che non ha precedenti nelle democrazie libere (RaiOt cancellata dopo la prima puntata) non possa neppure girare un film per raccontare le sue peripezie, senza per questo essere accusata di «intransigentismo» ed «estremismo», rasenta veramente l'incredibile. C'erano, tra i tanti, Marco Travaglio, Oliviero Beha, Elio Veltri, opinionisti cui non difetta certo la vis polemica nel maneggiare le figurine dell'attuale regime.

segue a pagina 27

Legge truffa, non si fermano neppure davanti all'alt di Ciampi

CASINI A GAMBA TESA Il presidente della Camera rivendica la riforma elettorale contro l'opposizione e attacca Prodi. Il governo tenta di aggirare le contestazioni di Ciampi, ma si «impantana» e chiede aiuto... al Quirinale. Anche i giovani industriali contro il proporzionale

Ciarnelli e Di Giovanni a pagina 3



L'INTERVISTA

Violante: vogliono elettori senza diritti

Ninni Andriolo a pagina 2

L'UNIONE IN PIAZZA

Attori e artisti: «Perché domani saremo a Roma»

Contro la Finanziaria e la truffa elettorale: domani mattina a Piazza del Popolo a Roma l'Unione dà appuntamento per una grande manifestazione di protesta. Intervengono Prodi e il presidente dell'Anci Domenico, «presentano» gli attori Massimo Ghini e Mariangela Melato. E dal mondo dello spettacolo arrivano tante adesioni: per Paolo Rossi, Carla Fracci, Monica Guerritore, Chiambretti e altri il momento è grave, «bisogna scendere in piazza».

Miliani a pagina 4

Staino



Commenti

Europa

I TURCHI SI TAGLIANO I BAFFI

SIEGMUND GINZBERG

Anche i capricci della moda possono dirla lunga sui desideri e le paure del momento. Amici di ritorno da Istanbul mi fanno notare che i turchi si sono tagliati i baffi. Folti, neri, si notavano dappertutto. Ora non ce li hanno più nemmeno i poliziotti. Qualche giorno fa ero a Londra, a Edgware Road, che sbocca giusto sullo «speaker's corner».

segue a pagina 26

Nobel

UNA SCELTA CHE FA SPERARE

PINO ARLACCHI

Il Nobel per la pace a Mohamed El Baradei è una di quelle buone notizie che fanno ben sperare sul futuro delle relazioni internazionali. Associandosi al plauso globale per la scelta del personaggio, il governo degli Stati Uniti ha fatto buon viso a cattivo gioco di fronte alla birichinata scandinava.

segue a pagina 27

All'interno

FINANZIARIA

«Se esentano la Chiesa Ici più alta per gli altri»

Zegarelli a pagina 8

SINODO DEI VESCOVI

Scomunica anche per chi sostiene le coppie di fatto

Monteforte a pagina 8

EUROCITY NIGHT

Cimici sul treno: bloccato dai passeggeri furiosi

a pagina 9

Lager Lampedusa, l'Europarlamento accusa

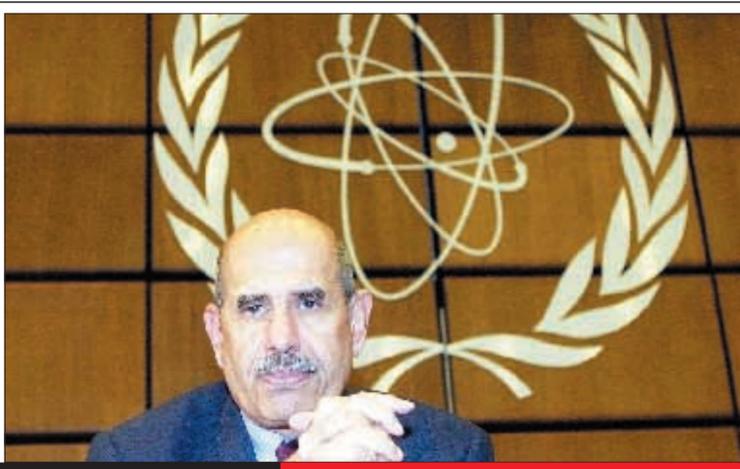
Duro rapporto dopo la visita compiuta nell'isola. Racconto choc dell'inviato dell'Espresso

LO SCANDALO CPT Gli europarlamentari in visita denunciano: condizioni di vita totalmente inadeguate, assoluta mancanza di trasparenza. Dopo il racconto del settimanale Pisanu manda un prefetto

di Martine Roure

Una delegazione composta da 12 parlamentari europei si è recata a Lampedusa per visitare il centro di permanenza temporaneo dell'isola. Prima della visita, la delegazione del PE ha chiesto informazioni alle autorità italiane locali, per ottenere informazioni relative al centro. In seguito la delegazione ha visitato il centro per circa un'ora e mezza ed infine ha tenuto una conferenza stampa. (...) Le autorità italiane hanno informato i parlamentari che quel giorno il centro ospitava 11 persone. La delegazione ha espresso tutto il suo stupore. La cifra non corrispondeva alla realtà quotidiana del centro di Lampedusa.

segue a pagina 10



NOBEL ANTI-GUERRA A El Baradei il premio per la Pace

IMPLICITA CONDANNA della guerra di Bush in Iraq con il Nobel per la pace assegnato a El Baradei. Il direttore dell'Aiea giudicò infondata la famosa teoria delle armi di distruzione di massa irachene.

Gabriel Bertinetto a pagina 13

consumi società
In edicola con l'Unità il secondo volume: Consumi e società. 12,90 euro oltre al prezzo del giornale.

PRIMARIE DE L'UNIONE DOMENICA 16 OTTOBRE
SI VOTA DALLE ORE 8 ALLE ORE 22
IO PARTECIPPO
IO SCELGO
IO GOVERNO

tutte le informazioni su www.unioneweb.it

LERNER-FERRARA, LA COPPIA SCOPPIA
ROBERTO BRUNELLI

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Un cucuzzaro

CHE BRUTTO fare a meno dei tg: la tv si disarticola e diventa tutto un cucuzzaro, ovvero tette e lacrime, delitti e svenevolezze. Il meglio sono le ricette, che almeno si mangiano. Ma, tornando ai tg, neppure giovedì sera è stato possibile capire un accidente del momento politico, tanto che solo il Tg7 (condotto impeccabilmente da Antonello Piroso) ha parlato apertamente della «resa» di Follini e della sua umiliazione da parte di Berlusconi. Il quale si è esibito nella solita barzellina alla riunione dei radicali di destra, personaggi di cui non ci è stata detta neanche una parola. Così imparano a farsi fagocitare da Berlusconi! Ieri poi, per via dello sciopero dei giornalisti, è sfumata anche la notizia sulla frenata imposta dal Quirinale alla legge elettorale. Chi ha visto l'ultimo tg completo può avere nella memoria solo la faccia del premier che assicura: il Quirinale non farà niente per frenare la devolution. Berlusconi sta sempre un passo avanti o uno indietro rispetto alla verità. È così falso che la cosa più vera in lui sono i passi falsi.

segue a pagina 21

ELEZIONI PRIMARIE DE L'UNIONE DOMENICA 16 OTTOBRE

Con Prodi

www.dsonline.it Info 848 58 58 00
www.unioneweb.it

I DS PER UN FUTURO SICURO